

Codice DB1807

D.D. 4 luglio 2014, n. 337

Accordo tra il Dipartimento al Dipartimento della Gioventu' e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte ai sensi dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili - Conferenza Unificata del 17 ottobre 2013.

Premesso che:

la L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e s.m.i., recante “Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani”, stabilisce che la Regione attui un'azione per i giovani del Piemonte, favorendo la realizzazione di iniziative degli Enti locali e dell'associazionismo giovanile, coordinandone gli interventi diretti o indiretti nei campi economico, sociale e culturale, promuovendo, in particolare, l'aggregazione giovanile, interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società;

la L.R. 26 aprile 2000 n. 44 e s.m.i., recante “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, ha previsto al Titolo VIII, Capo VI, art. 132, che la Regione definisca il programma regionale per le politiche giovanili, indicando gli indirizzi e gli obiettivi prioritari degli interventi, e che le Province predispongano annualmente piani di interventi per i giovani, al fine di favorire una politica coordinata sul territorio in attuazione del programma regionale;

in Conferenza Unificata del 17 ottobre 2013 (repertorio atti 114/CU) veniva approvata l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale", che determinava, tra l'altro, la quota per l'anno 2013 del Fondo nazionale per le politiche giovanili destinata alle Regioni, pari complessivamente a € 3.298.447,16, ripartita con decreto del Ministro per l'Integrazione del 19 novembre 2013 ad oggetto “Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili per l'anno 2013” (registrato alla Corte dei Conti in data 19 dicembre 2013 - registro foglio 9 –378);

in attuazione di quanto sopra, il decreto del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 323/2013 del 17 dicembre 2013 impegnava i fondi a favore della Regione Piemonte per l'importo di € 236.828,51, da erogare alla Regione stessa, ai sensi dell'art. 2 comma 5 dell'Intesa del 17 ottobre 2013, in un'unica soluzione alla presentazione di un provvedimento della Giunta regionale che approvi i progetti da realizzare, i tempi di realizzazione, l'impegno alla realizzazione e l'indicazione del cofinanziamento, come determinato ai sensi dell'art. 2, comma 4 dell'Intesa, allegando il Progetto stesso;

in conformità a quanto previsto dall'art. 2 commi 4 e 5, della citata Intesa la Giunta Regionale con DGR 35-7390 del 7 aprile 2014, tra l'altro, ha:

– approvato il Progetto denominato “Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani”, articolato in otto schede-intervento approvare, in attuazione dell'art. 2 comma 5 dell'Intesa sul riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 17 ottobre 2013;

- dato atto del finanziamento con i fondi statali impegnati a favore della Regione Piemonte per un importo di € 236.828,51 con decreto del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 323/2013 del 17 dicembre 2013; il trasferimento delle risorse dallo Stato avverrà a seguito della trasmissione della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, come previsto dall'art. 2 comma, 5 dell'Intesa; i fondi saranno accertati sul capitolo 25320/2014 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)" dell'UPB DB0902 del bilancio regionale 2014 (accertamento n.744/2014, reversale n. 9281 del 01/07/2014); i fondi stessi verranno stanziati e assegnati sul capitolo 146080/2014 "Accordi Stato/Regione in materia di politiche giovanili – Fondo per la realizzazione di interventi da parte di soggetti attuatori pubblici (D.M. 2 novembre 2009)" dell'UPB DB18071 del bilancio regionale 2014;
- dato atto del finanziamento con fondi regionali a cofinanziamento, per un importo pari a € 91.620,49, in conformità a quanto previsto dell'art. 2 comma 4 dell'Intesa del 17 ottobre 2013, destinati alle Province, con DGR n. 31-6743 del 25 novembre 2013, per i Piani locali giovani 2013/2014, nel cui ambito viene realizzato il Progetto di cui all'Allegato A; tali fondi sono stati impegnati con determinazione n. 662/DB1807 del 28 novembre 2013 (imp. n. 3569/2013);
- dato atto che il Progetto di cui sopra potrà, altresì, essere integrato con ulteriori risorse finanziarie e/o con il controvalore di risorse umane, professionali, tecniche e strumentali da parte di altri soggetti, per un valore complessivo di € 43.721,00;
- demandato alla Direzione Cultura, turismo e sport la stipulazione dell'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, di cui all'art. 2, comma 7 dell'Intesa,
- autorizzato il responsabile dell'Accordo, il Dirigente del Settore Politiche giovanili della Direzione Cultura, turismo e sport, ad apportare le modifiche non sostanziali ai contenuti dell'Accordo di cui sopra ovvero ad informare la Giunta regionale delle modifiche sostanziali e a predisporre la proposta di modificazione della presente deliberazione; delle modifiche apportate al Progetto verrà data comunicazione al Dipartimento;
- demandato alla Direzione Cultura, turismo e sport – Settore Politiche giovanili l'adozione degli atti amministrativi successivi e conseguenti alla presente deliberazione, compreso l'impegno a favore delle Province, per la realizzazione del Progetto;

vista la nota prot. n. 7206/DB1807 del 15 aprile 2014, con la quale veniva trasmessa, per le finalità di cui all'articolo 2 comma 5 dell'Intesa 2013, al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 35 – 7390 del 7 aprile 2014 ad oggetto "Intesa Fondo nazionale politiche giovanili del 17.10.2013. Approvazione Progetto "Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani" e destinazione alle Province delle risorse statali, pari a € 236.828,51, per l'attuazione del Progetto nell'ambito dei Piani locali giovani provinciali 2013 - 2014, in conformità alla DGR n. 31-6743 del 25.11.2013";

vista la nota prot. n. 18488/2014 del 2/7/2014 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile e Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (prot. n. 11766/DB1800 del 2/7/2014) con la quale viene trasmesso lo schema di Accordo da sottoscrivere ai sensi dell'Intesa 2013, conforme a quanto previsto dalla DGR 35-7390 del 7 aprile 2014;

considerato quanto sopra, sussistono le condizioni per:

- approvare lo schema di accordo "Accordo fra Pubbliche Amministrazioni" con i relativi tre allegati Allegato 1 Scheda Progetto, "Allegato 2 Scheda di Monitoraggio", "Allegato 3

Provvedimento deliberativo del Progetto”, allegato, facente parte integrante della presente determinazione;

- stipulare il suddetto Accordo tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte ai sensi dell’art. 2, comma 6 e 7 dell’Intesa sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili - Conferenza Unificata del 17 ottobre 2013 (Repertorio atti n. 114/CU); l’Accordo verrà sottoscritto, in conformità alla DGR 35-7390 del 7 aprile 2014, entro il 30 luglio 2014, dal Direttore regionale alla Cultura, turismo e sport.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i. e la L. R. n. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i. (artt. 4 “Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità”, 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 16 “Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali”);

vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” artt. 17 e 18;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. 6837/SB01.00 del 5/07/2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l’applicazione del sopra citato decreto legislativo;

viste la circolare del Settore Ragioneria prot. 1591/DB09.02 del 30/1/2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n.1442/SB0100 del 7/2/2013;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. 5371/SB0100 del 22/04/2014 ad oggetto. D.Lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

determina

- di approvare lo schema di accordo “Accordo fra Pubbliche Amministrazioni” con i relativi tre allegati Allegato 1 Scheda Progetto, “Allegato 2 Scheda di Monitoraggio”, “Allegato 3 Provvedimento deliberativo del Progetto”, allegato, facente parte integrante della presente determinazione;

- di stipulare il suddetto Accordo tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte ai sensi dell’art. 2, comma 6 e 7 dell’Intesa sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili - Conferenza Unificata del 17 ottobre 2013 (Repertorio atti n. 114/CU);

- di dare atto che l'Accordo verrà sottoscritto, in conformità alla DGR 35-7390 del 7 aprile 2014, entro il 30 luglio 2014, dal Direttore regionale alla Cultura, turismo e sport.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente del Settore
Patrizia Quattrone

Allegato

1234



**REGIONE
PIEMONTE**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento della Gioventù e del Servizio
Civile Nazionale*

Regione Piemonte

Direzione Cultura, Turismo e Sport

ALLEGATO

Del. n. _____ del _____

ACCORDO FRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

(L. 7 agosto 1990, n. 241, art. 15)

per l'attuazione dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata, in data 17 ottobre 2013, tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le Politiche Giovanili anno 2013", con specifico riferimento alle risorse destinate alla Regione Piemonte

TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Codice fiscale 80188230587, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentata dal Coordinatore dell'Ufficio per le Politiche Giovanili, Dr. Crescenzo Rajola, giusta delega del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, di seguito "Dipartimento"

E

la Regione Piemonte codice fiscale 80087670016 avente sede in Torino, Piazza Castello n. 165, rappresentata dal Direttore della Direzione Cultura, Turismo e Sport, Dott.ssa Maria Virginia Tiraboschi, di seguito "Regione",
di seguito anche collettivamente "le Parti"

PREMESSO QUANTO SEGUE

- la legge 23 agosto 1988 n. 400, e successive modificazioni, reca la "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 disciplina l'Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.l. detta le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 reca la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'art 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, ha istituito il "Fondo per le politiche giovanili";

- il DPCM 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 29 aprile 2014, n. 1158, conferisce al Cons. Calogero Mauceri l'incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e gli viene contestualmente affidata la titolarità del centro di responsabilità ~~amministrativa n. 46 "Gioventù e Servizio Civile Nazionale"~~ del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il DPCM 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di Ministri" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 11 dicembre 2012, ha individuato, tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 reca "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" che definisce, in Tabella C, la dotazione finanziaria del "Fondo per le politiche giovanili";
- la legge 27 dicembre 2013, n. 148 ha approvato il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016;
- il DPCM 20 dicembre 2013 ha approvato il Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2014;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, 3"*;
- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;
- l'Intesa in sede di Conferenza Unificata Rep. 114/CU, in data 17 ottobre 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, ha sancito:
 - a) la quantificazione della quota-parte del "Fondo Politiche Giovanili" – E.F. 2013 – di pertinenza delle Regioni e delle PP.AA. ammontante ad € 3.298.447,16;
 - b) la sub-ripartizione della suddetta quota, per quanto di pertinenza di ogni singola Regione o Provincia Autonoma;
 - c) la facoltà, per le Regioni e le Province Autonome da un lato, e lo Stato dall'altro, di concordare le modalità di monitoraggio delle iniziative regionali mediante lo strumento giuridico dell'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 l. n. 241/90, (art. 2, comma 7);
- il Decreto del Ministro *pro tempore*, in data 19 novembre 2013, registrato in Corte dei Conti il 19 dicembre 2013, Reg. n. 9, Fog. n. 378, in attuazione dell'Intesa in data 17 ottobre 2013, ha provveduto al riparto del "Fondo per le Politiche Giovanili" - 2013, assegnando alle Regioni ed alle PP. AA. risorse per un ammontare di € 3.298.447,16;
- al fine di dare attuazione all'Intesa 17 ottobre 2013, il Dipartimento ha puntualmente provveduto ad impegnare contabilmente, a valere sull'Esercizio Finanziario 2013, l'importo di € 236.828,51 a favore della Regione Piemonte;

- con nota prot. n. 7206/DB1807 in data 15 aprile 2014, pervenuta con prot. DGSCN/10835 in pari data, la Regione Piemonte, unitamente al progetto e la relativa documentazione, ha inviato un provvedimento della Giunta regionale n. 35 - 7390 del 7 aprile 2014 che, in ottemperanza di quanto previsto dall'Intesa 17 ottobre 2013 e dal DM 19 novembre 2013 in oggetto, ha approvato il progetto da realizzare, i tempi di realizzazione, l'impegno alla realizzazione e l'indicazione del cofinanziamento
- il Dipartimento, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2, comma 5, dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 17 ottobre 2013, e ribadito dall'art. 3, comma 2 del citato decreto di riparto del "Fondo per le politiche Giovanili" – 2013 del 19 novembre 2013 ha provveduto, in data 11 giugno 2014, all'erogazione della quota spettante alla Regione pari ad € 236,828,51;
- si rende, quindi, necessario definire i contenuti dell'Accordo annuale, afferente le modalità di monitoraggio, relativo agli interventi da realizzarsi da parte della Regione.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati n. 1, *Scheda Progetto*, n. 2 *Scheda di monitoraggio*, e n. 3 provvedimento deliberativo del Progetto *"Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani"* costituiscono parte integrante del presente Accordo e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2 – Oggetto

1. Il presente Accordo è concluso ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, per disciplinare le modalità di monitoraggio del progetto in materia di politiche giovanili denominato *"Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani"*, come disciplinato nel provvedimento deliberativo e articolato nella scheda progetto allegata di cui all'articolo 1.
2. Il progetto di cui al comma 1 ha un valore complessivo di € 372.170,00 (trecentosettantaduemilacentosettanta/00), la cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti fonti:

Risorse statali Intesa 17/10/13		€ 236,828,51
Risorse Regionali	Fondi Regione	€ 91.620,49
	Eventuali altre risorse Regionali (controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali)	0,00
Risorse Provinciali	Fondi Province	€ 37.090,00
Eventuali altre risorse Provinciali	(controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali)	€ 6.631,00
TOTALE		€ 372.170,00

3. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente Accordo possono essere apportate modifiche ai progetti; le stesse vengono comunicate dalla competente struttura regionale al Dipartimento.
4. La Regione, al fine di realizzare gli interventi contenuti nel progetto *"Interventi mirati a realizzare Centriforme di aggregazione giovanile atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani"*, può avvalersi della collaborazione di altri Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private. Gli operatori privati devono essere individuati nel rispetto della normativa comunitaria, della legislazione nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

Art. 3 – Durata

1. Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso, ed avrà termine con la completa realizzazione degli interventi compresi nel progetto *"Interventi mirati a realizzare Centriforme di aggregazione giovanile atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani"*.
2. Le attività da realizzare dovranno essere avviate dalla Regione entro sei mesi dalla firma del presente accordo e comunque non oltre il 30 luglio 2014. La Regione darà tempestiva comunicazione dell'avvio al Dipartimento, ai sensi dell'art. 2, comma 6, dell'Intesa del 17 ottobre 2013 citata in premessa. Il mancato avvio delle attività entro il suddetto termine, comporterà la restituzione delle somme già erogate con le modalità che verranno comunicate dal Dipartimento.

Art. 4 - Flussi informativi e monitoraggio

1. Al fine di monitorare l'avanzamento fisico e finanziario degli interventi previsti nel progetto, con decorrenza dalla data di comunicazione dell'avvenuto avvio delle attività, la Regione provvederà a trasmettere al Dipartimento, entro trenta giorni dalla scadenza di ogni anno, una relazione utilizzando la modulistica di cui all'allegato 2 al presente accordo.
2. Entro sessanta giorni dalla conclusione di tutti gli interventi ricompresi nel progetto *"Interventi mirati a realizzare Centriforme di aggregazione giovanile atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani"*, la Regione trasmette al Dipartimento una relazione finale, nella quale sono illustrate:
1) le attività progettuali realizzate; 2) i soggetti coinvolti; 3) gli obiettivi conseguiti; 4) la localizzazione delle attività; 5) i risultati quali/quantitativi raggiunti; 6) il costo finale del progetto articolato tra i diversi soggetti che hanno partecipato alla realizzazione, indicando i provvedimenti (atti, decreti, altro) con i quali si è provveduto ad impegni, accrediti, liquidazioni (o altra documentazione che possa comprovare la chiarezza dei flussi finanziari). Le risorse del FPG 2013, relative ad interventi non realizzati, nonché quelle che al termine dell'accordo risultino non impegnate, come risultanti dalla predetta relazione finale, dovranno essere restituite con le modalità che verranno comunicate dal Dipartimento.

3. I documenti di cui al comma 1 e 2 devono essere trasmessi con apposita lettera di accompagnamento ed inviati a: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale – Via della Ferratella In Laterano, n. 51 - 00184 ROMA.
- ~~4. Le parti si impegnano, comunque, a intrattenere un rapporto continuo e diretto al fine di ottimizzare i flussi di informazione indispensabili per un efficace coordinamento.~~

Art. 5 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

1. Il Dipartimento e la Regione hanno diritto ad utilizzare in qualsiasi modo e senza alcuna limitazione i risultati degli interventi realizzati, fatto salvo l'obbligo di previa comunicazione reciproca.
2. La Regione si impegna ad informare previamente il Dipartimento sulle iniziative a scopo editoriale promozionale, pubblicitario e divulgativo delle iniziative di cui al presente Accordo, ed a riportare sul relativo materiale il logo del Dipartimento. La Regione è autorizzata all'uso ed alla riproduzione del logo del Dipartimento, nel rispetto delle indicazioni che saranno impartite dal Dipartimento, limitatamente alla realizzazione delle iniziative di cui al presente accordo.

Art. 6 - Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera a), n. 2, del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Il presente Accordo si compone di 6 articoli e di 3 allegati, ed è redatto in due esemplari.

Letto, approvato e sottoscritto,

Roma,

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile
Nazionale
Il Coordinatore dell'Ufficio per le Politiche Giovanili
Dott. Crescenzo Rajola

Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e sport
Il Direttore
Dott. ssa Maria Virginia Tiraboschi

ALLEGATO A

PROGETTO

"INTERVENTI MIRATI A REALIZZARE CENTRI/FORME DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, ATTI A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI INCONTRO DEI GIOVANI"

Accordo tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte ai sensi dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili sanata in Conferenza Unificata del 17 ottobre 2013.

schede intervento Fonte	01/AL	02/AT	03/BI	04/CN	05/NO	06/TO	07/VB	08/VC	Totale
Risorse statali Intesa 17/10/2013	24.829,00	16.643,00	19.307,00	31.180,00	22.826,00	96.620,51	14.147,00	16.376,00	236.828,51
Fondi Regione	5.171,00	7.582,00	3.062,00	6.236,00	7.174,00	18.104,48	27.687,00	16.624,00	91.620,48
Eventuali altre risorse finanziarie	16.000,00			9.354,00		12.738,00			37.090,00
Eventuali altre risorse in contropartita di risorse umane, professionali e strumentali			6.631,00						6.631,00
Totale Progetto	45.000,00	24.225,00	25.000,00	46.770,00	30.000,00	127.361,00	41.814,00	32.000,00	372.170,00



L



A large, handwritten signature is written across the page, starting from the left margin and extending towards the right. The signature is written in dark ink and appears to be a stylized name.



Scheda Progetto "Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani" - Codice intervento "01/AL"

Titolo intervento	Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani - Provincia di Alessandria	
Codice intervento	01/AL	
Obiettivi intervento	<p>Lo sviluppo di azioni mirate a favorire la socializzazione dei giovani e la loro partecipazione alla vita della società civile, prevenendo e contrastando fattori ostativi all'inclusione sociale e all'inserimento nel mondo economico/lavorativo delle giovani generazioni, affrontando problematiche correlate alle crescenti difficoltà di orientamento dei giovani rispetto alla complessità del contesto reale.</p> <p>Rafforzamento della capacità di costituzione di reti di collaborazione e sinergie e sostegno di percorsi di crescita e autonomia personale dei giovani, coinvolgendo sia le amministrazioni locali, sia le realtà che negli anni si sono occupate di problematiche giovanili (associazioni - cooperative), al fine di individuare percorsi condivisi, soprattutto in considerazione della trasversalità delle realtà che coinvolgono il mondo giovanile.</p>	
Descrizione intervento	<p>Il progetto si articola in azioni atte a migliorare le condizioni di incontro dei giovani, in particolare attraverso i centri di aggregazione giovanile del territorio. Verranno effettuati dei bandi per coinvolgere nelle azioni Enti locali, associazioni e cooperative giovanili.</p> <p>Particolare attenzione sarà posta in relazione al coinvolgimento degli stranieri di seconda generazione presenti nei centri zona della provincia di Alessandria, attuando modalità di partecipazione che li vedano direttamente coinvolti anche nella fase della progettazione e non solo attuativa e di fruizione del centro di aggregazione.</p>	
Localizzazione	Il territorio della Provincia di Alessandria; in particolare i centri zona di Alessandria, Tortona, Novi Ligure, Ovada, Pozzolo Formigaro e Fubine.	
Numero utenti coinvolti	Circa 500 giovani partecipanti alle iniziative attivate presso i centri di aggregazione giovanili.	
Soggetto attuatore	Provincia di Alessandria	
Altri soggetti coinvolti	Comuni della provincia di Alessandria - associazioni giovanili - cooperative giovanili della provincia di Alessandria.	
Costo complessivo	€ 45.000,00	
Copertura finanziaria	Risorse statali Inas 17/10/2013	24.829,00
	Fondi Regione	6.171,00
	Eventuali altre risorse finanziarie	15.000,00
	Eventuali altre risorse in contropartita di risorse umane, professionali e strumentali	0,00



Tempi di realizzazione previsti	avvio attività: entro il 30 luglio 2014 conclusione: entro il 30 giugno 2015
Referente del progetto	Assessorato Politiche giovani della Provincia di Alessandria
Connessioni con altri interventi	L'intervento è connesso con le azioni provinciali previste dal Piano locale giovani della Provincia di Alessandria.



Scheda Progetto "Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani" - Codice intervento "02/IAT"

Titolo intervento	Interventi mirati a realizzare forme di aggregazione giovanile atti a promuovere le condizioni di incontro e l'inclusione sociale dei giovani della Provincia di Asti - NEET (not in education, employment, training)
Codice intervento	02/IAT
Obiettivi intervento	<p>I giovani non inseriti in percorsi scolastici, di formazione o nel mondo del lavoro (NEET) rappresentano una quota della popolazione giovanile a rischio di esclusione sociale. Alcuni dei fattori che ostacolano l'inclusione e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro si individuano nella difficoltà di emanciparsi dalla propria famiglia e di costruire un sé autonomo, unitamente a una certa tendenza all'autoisolamento.</p> <p>Il progetto è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'emersione dei giovani Neet, (ri)attivando forme e modalità di contatto con le istituzioni e con la realtà del territorio; - offrire spazi e occasioni di socializzazione e di partecipazione attiva; - rafforzare nei giovani coinvolti le competenze e le capacità di leggere, orientarsi ed attivarsi all'interno delle complessità del contesto reale; - costituire reti di collaborazione e sinergie a sostegno dei percorsi di crescita e autonomia personale dei giovani.
Descrizione intervento	<p>Il progetto NEET si sviluppa secondo le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'emersione: attraverso la rete dei soggetti partner e/o con interventi di animazione/educazione di strada si opererà con l'obiettivo di entrare in contatto con i potenziali destinatari del progetto (giovani in condizione NEET tra i 17 ed i 20 anni); 2. in pista: attraverso momenti individuali e di gruppo i giovani saranno coinvolti in un processo partecipato finalizzato alla programmazione ed organizzazione del campus estivo; 3. il campus: soggiorno estivo nell'ambito del quale i giovani avranno l'occasione di sperimentarsi al di fuori della propria famiglia e di partecipare ad un momento aggregativi; il campus sarà centrato sul tema del "futuro", personale e collettivo, per riflettere, in modo dinamico e partecipato, confrontarsi, favorire l'incontro e la conoscenza delle opportunità e delle risorse presenti sul territorio; 4. un nuovo anno: grazie alle opportunità e risorse messe a disposizione dalla rete territoriale (vedi fase successiva), i giovani avranno l'opportunità di essere coinvolti in circuiti aggregativi con i quali saranno venuti in contatto e/o reinseriti in percorsi formativi/di istruzione; 5. la rete: costruzione di una rete di soggetti del territorio (servizi, istituti scolastici, realtà associative e del no-profit) attivamente coinvolti, in particolare, nelle fasi 1 e 4.
Localizzazione	Il territorio della provincia di Asti
	<p>1) l'emersione - numero di giovani NEET contattati: almeno 50 (modalità di rilevazione: database nominativo);</p> <p>2) in pista - numero di giovani attivamente coinvolti nel processo: almeno 20 (mod. rilevazione presenze agli incontri)</p>

FD (S. P.) 5

Numero utenti coinvolti	<p>3) realizzazione del campus (m.d.r. rassegna fotografica) - numero di giovani partecipanti al campus: almeno 30 (m.d.r. schede di partecipazione e rilevazione presenze);</p> <p>soddisfazione dei destinatari: almeno pari al 70% dei diversi fattori presi in esame (m.d.r. questionario di rilevazione finale);</p> <p>4) un nuovo anno - numero di giovani attivamente coinvolti in circuiti aggregativi e/o reinseriti in percorsi formativi/di istruzione: almeno 16 (m.d.r. follow up dei partecipanti al campus);</p> <p>5) la rete - numero di soggetti attivamente coinvolti dalla rete: almeno 15 (m.d.r. anagrafe documentale delle collaborazioni avviate)</p>	
Soggetto attuatore	Provincia di Asti	
Altri soggetti coinvolti	Comuni ed Istituti scolastici superiori del territorio. Associazioni, cooperative ed enti no-profit del territorio (oratori, parrocchie, circoli, ecc...).	
Costo complessivo	€ 24.226,00	
Copertura finanziaria	Risorse statali Indesca 17/10/2013	16.643,00
	Fondi Regione	7.582,00
	Eventuali altre risorse finanziarie	0,00
	Eventuali altre risorse in contropartita di risorse umane, professionali e strumentali	0,00
Tempi di realizzazione previsti	avvio attività: entro il 30 luglio 2014 conclusione: 30 settembre 2015	
Referente del progetto	Servizio Sistema formativo, cultura, servizi sociali e politiche giovanili della Provincia di Asti	
Connessioni con altri interventi	<p>Si prevede che il progetto si connetta con le azioni in via di definizione nell'ambito dello Youth Guarantee, programma europeo per favorire l'occupabilità e l'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro.</p> <p>Si prevede, altresì, di valorizzare lo strumento delle Pyou Card, la carta giovani della Regione Piemonte per la mobilità dei giovani e l'utilizzo delle proposte culturali, sportive, del tempo libero, formative, offerte su tutto il territorio.</p>	



Scheda Progetto "Interventi mirati a realizzare Centriforame di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani" - Codice intervento "03/BI"

Titolo intervento	Interventi mirati a realizzare Centriforame di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani - Provincia di Biella
Codice intervento	03/BI
Obiettivi intervento	<p>L'obiettivo dell'intervento è quello migliorare le condizioni di incontro dei giovani per favorire la socializzazione, la prevenzione del disagio giovanile e sviluppare l'interesse dei giovani verso ambiti di educazione artistica, espressive e sociali, quali il teatro e la musica.</p> <p>L'intervento si basa sull'assunto che il self marketing, la crescita culturale, l'orientamento, la formazione continua e l'informazione rappresentano anche elementi fondamentali di sostegno e di risposta alla crisi economica attuale.</p> <p>Si intende offrire ai giovani del territorio opportunità di ricerca personale, di crescita culturale e di creazione collettiva in diverse sedi, con momenti di scambio e di proficua collaborazione negli eventi.</p>
Descrizione intervento	<p>Le azioni prevedono progetti paralleli rivolti ai giovani, sia sul territorio biellese in generale, sia presso i centri specializzati di aggregazione giovanile: a Biella, presso la Residenza Arte Transitiva di Palazzo Ferrero con Stalker Teatro, e a Cossato, presso Villa Berlinghino, con Aps Sonoria ove ha sede il Polo Artistico-Sociale del Cossatese, nonché l'Istituto Civico Musicale "G. Rossini".</p> <p>I progetti si basano su attività di laboratorio che porteranno alla realizzazione di eventi da presentare sul territorio, nel periodo compreso tra l'autunno del 2014 e l'estate del 2015.</p> <p>Attraverso l'utilizzo di tecniche espressive multidisciplinari, le nuove tecnologie e le nuove strumentazioni, le azioni sviluppate dagli operatori riguardano percorsi creativi che utilizzino i linguaggi del teatro e della musica. Verranno allestiti spazi comuni dedicati alla "guida all'ascolto" di musica di diversi generi o alla visione di eventi multimediali e dal vivo di arte scenica contemporanea, aperti a tutti, con la possibilità di trasformare l'ascolto e la visione di tipo "passivo", in ascolti e visioni di tipo "attivo", grazie a performer ed educatori in grado di far diventare il pubblico ed i fruitori parte integrante delle performances.</p>
Localizzazione	Il territorio della Provincia di Biella; in particolare forme aggregative a Biella e Cossato.
Numero utenti coinvolti	Si stimano circa mille partecipanti alle iniziative attivate presso i centri di aggregazione giovanile
Soggetto attuatore	Provincia di Biella
Altri soggetti coinvolti	Comune di Biella, Comune di Cossato, Cooperativa Stalker Teatro, Associazione di promozione sociale Sonoria, Informagiovani di Biella e Cossato, ASL Biella - Centro Salute mentale ed altri soggetti che saranno individuati in sede di stesura dettagliata del progetto.
Costo complessivo	€ 25.000,00

FD 

Copertura finanziaria	Risorse statali Intesa 17/10/2013	15.307,00
	Fondi Regione	3.062,00
	Eventuali altre risorse finanziarie	0,00
	Eventuali altre risorse in contropartita di risorse umane, professionali e strumentali	8.831,00
Tempi di realizzazione previsti	avvio attività: entro il 30 luglio 2014 conclusione: 30 agosto 2015	
Referente del progetto	Settore politiche giovanili Provincia di Biella	
Connessioni con altri interventi	L'intervento è connesso con il Piano Locale Giovani della Provincia di Biella, con il progetto Giovani in Europa, con progettualità di rete sul territorio, con il bando UPI Azione Provinciale giovani, con il Comitato partecipato per le Dipendenze.	



Scheda Progetto "Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani" - Codice Intervento "04/CN"

Titolo intervento	Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani - Provincia di Cuneo - Work&social campus village
Codice intervento	04/CN
Obiettivi intervento	<p>L'attenzione è riposta sul target specifico dei NEET, che rischia di subire una maggiore esclusione poiché, molto spesso, non dispone di esperienza professionale, di adeguata istruzione o formazione ed ha accesso a ridotte risorse finanziarie, di età compresa tra i 16 e i 21 anni, privi di titolo di studio (superiore alla scuola dell'obbligo) non occupati e non studenti da meno di 6 mesi, residenti o domiciliati in provincia di Cuneo.</p> <p>L'obiettivo è duplice: da un lato, attraverso gli Informagiovani/centri di aggregazione giovanile/centri culturali comunali o che svolgono attività istituzionale delegata dai comuni oppure attraverso la rete formale/informale, di aggregazione giovanile esistenti (di seguito Centri), favorire la socializzazione dei giovani, la loro crescita culturale, la loro partecipazione alla vita della società civile, prevedendo e contrastando fattori ostativi all'inclusione sociale e all'inserimento nel mondo economico/lavorativo dei giovani.</p> <p>Dall'altro, per favorire l'inserimento nel mondo economico e lavorativo si intende procedere ad azioni di "rinforzo orientativo" (soft empowerment, inteso come forma dinamica e snella di primo approccio o approccio soft, per evitare l'austerità iniziale dei servizi al lavoro), con l'obiettivo di migliorare anche la conoscenza del contesto economico locale e delle opportunità da esso offerte.</p> <p>Accanto a queste forme di supporto principale, si ritiene necessario anche sviluppare delle "condizioni presupposte" per garantire il miglior inserimento nel mondo economico e lavorativo. Si intende, quindi, sviluppare dei percorsi (complementari) di crescita personale, dedicati ad aspetti pratici della propria vita, ma comunque incidenti sull'inserimento predetto, come, ad esempio, la ricerca della casa, l'accesso al credito, la gestione del budget mensile, etc.</p>
Descrizione intervento	<p>Il progetto si articola nelle seguenti azioni:</p> <p>1) attività, atte a migliorare le condizioni di incontro dei giovani, inerenti i Centri, che dovranno favorire occasioni di incontro e socializzazione, attraverso attività di educativa, workshop sul lavoro, seminari, eventi pubblici di informazione su programmi europei finalizzati all'occupazione giovanile e sul sistema economico locale, eventi pubblici destinati alla conoscenza dei soggetti che operano in sinergia nel campo del lavoro, dell'istruzione, della formazione, al fine di consolidare la conoscenza della rete dei servizi destinati ai giovani;</p> <p>2) attività atte a migliorare, indirettamente, l'occupabilità e l'adattabilità attraverso un primo contatto, più snello ed informale, con il mondo dei servizi per l'impiego; questa tipologia di attività ha la funzione propriamente "di primo servizio" all'utenza; la stessa dovrà essere svolta in stretta</p>

PD 

	<p>sinergia con i Centri per l'Impiego della Provincia di Cuneo e rinviare l'utenza ai servizi specialistici già attivi erogati dalla Provincia; le attività potranno comprendere informazioni sulla normativa e sulle opportunità di lavoro e iniziative di promozione della cultura del lavoro, attività di orientamento tra le opportunità formative e professionali offerte dal territorio in relazione agli interessi ed alle attitudini personali, tecniche per la redazione del curriculum vitae, supporto all'autopromozione ed all'imprenditorialità, valorizzazione degli skills personali;</p> <p>3) attività atte a favorire percorsi di crescita personale, attraverso percorsi complementari dedicati ad aspetti pratici della vita, sotto il punto di vista dell'autonomia personale e del passaggio all'età adulta; le attività potranno comprendere educative, workshop, seminari.</p>								
Localizzazione	Territorio della Provincia di Cuneo								
Numero utenti coinvolti	Si presumono almeno a 82 utenti								
Soggetto attuatore	Provincia di Cuneo								
Altri soggetti coinvolti	Soggetti pubblici e privati: aggregazioni di almeno 5 Comuni con popolazione complessiva superiore ai 10.000 abitanti o Unioni di Comuni; le aggregazioni dovranno collaborare con almeno due associazioni giovanili o cooperative giovanili; partecipano all'attuazione dell'intervento e/o al cofinanziamento, previo invito pubblico a presentare progetti.								
Costo complessivo	€ 48.770,00								
Copertura finanziaria	<table border="0"> <tr> <td>Risorse statali Intesa 17/10/2013</td> <td>31.180,00</td> </tr> <tr> <td>Fondi Regione</td> <td>8.238,00</td> </tr> <tr> <td>Eventuali altre risorse finanziarie</td> <td>9.354,00</td> </tr> <tr> <td>Eventuali altre risorse in contropartita di risorse umane, professionali e strumentali</td> <td>0,00</td> </tr> </table>	Risorse statali Intesa 17/10/2013	31.180,00	Fondi Regione	8.238,00	Eventuali altre risorse finanziarie	9.354,00	Eventuali altre risorse in contropartita di risorse umane, professionali e strumentali	0,00
Risorse statali Intesa 17/10/2013	31.180,00								
Fondi Regione	8.238,00								
Eventuali altre risorse finanziarie	9.354,00								
Eventuali altre risorse in contropartita di risorse umane, professionali e strumentali	0,00								
Tempi di realizzazione previsti	avvio attività: entro il 30 luglio 2014 conclusione: 30 giugno 2015								
Riferenti del progetto	Settore Lavoro e Cultura, Ufficio Cultura e Ufficio Programmazione della Provincia di Cuneo								
Connessioni con altri interventi	L'intervento è connesso con i servizi specialistici erogati dal Centro per l'Impiego ex D.G.R. 19/03/2012 n. 86-3578, i servizi di sostegno dell'autoimpiego ed imprenditorialità ex D.G.R. 02/08/2013 n. 92-6284, i servizi del P.O.R.-F.S.E. (2007/13), i servizi di orientamento scolastico, le offerte della formazione professionale, il progetto "Bottega Scuola - Cuneo" ex D.G.R. 19/09/2011 N. 8-2802, il progetto "Garanzia Giovani" del Governo, il progetto della Regione "Youth Guarantee"								



Scheda Progetto "Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani" - Codice intervento "05/NO"

Titolo intervento	Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani - Provincia di Novara - Aggregazione 2.0
Codice intervento	05/NO
Obiettivi intervento	Lo sviluppo di azioni mirate a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani favorendo la socializzazione e la partecipazione alla vita della società civile, prevenendo e contrastando fattori ostativi all'inclusione sociale e all'inserimento nel mondo economico/lavorativo delle giovani generazioni, mirando nel contempo al rafforzamento della capacità di costituzione di reti di collaborazione e sinergie a sostegno di percorsi di crescita e autonomia personale dei giovani.
Descrizione intervento	<p>Il progetto prevede la pubblicazione di un bando rivolto ad enti, associazioni, fondazioni e altre realtà del no profit, al fine di promuovere e finanziare azioni atte a migliorare le condizioni di incontro dei giovani all'interno di centri di aggregazione giovanile, siti in provincia di Novara, attraverso la realizzazione di interventi che coinvolgano, sia in veste di attori che di destinatari, i giovani residenti sul territorio provinciale. Tali progetti dovranno offrire ai partecipanti concrete possibilità di acquisizione di competenze tecniche, relazionali, organizzative e professionali, opportunamente documentabili.</p> <p>Verrà data priorità ai progetti che prevederanno, in linea con le indicazioni dell'U.E. in materia di gioventù, il sostegno a iniziative ideate e realizzate in autonomia dai giovani, le azioni volte a rafforzare lo spirito imprenditoriale, una migliore inclusione sociale e la valorizzazione del contributo dell'animazione socio-educativa per sostenere ed accrescere la creatività e l'imprenditorialità giovanile, anche con lo scambio di buone pratiche.</p> <p>I progetti dovranno includere: attività animative e laboratoriali, attività formative, eventi di protagonismo giovanile, sperimentazioni culturali, anche legate ai nuovi media, potranno, inoltre, prevedere piccole ristrutturazioni per la messa a norma dei locali utilizzati per il centro di aggregazione.</p> <p>Si intende dare sostegno alla rete che sul territorio provinciale ha già attivato spazi giovanili per l'aggregazione tra giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, svolgendo attività animative e socio-educative, nonché promuovere nuove forme di aggregazione giovanile innovative e creative.</p>
Localizzazione	Il territorio della provincia di Novara
Numero utenti coinvolti	almeno 3 forme di aggregazione finanziate, con il coinvolgimento di un numero minimo di 120 giovani per ciascun centro finanziato; almeno n. 30 giovani NEET reinseriti in percorsi formativi/di istruzione
Soggetto attuatore	Provincia di Novara



Altri soggetti coinvolti	Soggetti, pubblici e privati, che partecipano all'attuazione e realizzazione dell'intervento, in particolare Comuni del territorio, parrocchie, oratori, associazioni giovanili, fondazioni e organizzazioni no profit.	
Costo complessivo	€ 30.000,00	
Copertura finanziaria	Risorse statali Inas 17/10/2013	22.828,00
	Fondi Regione	7.174,00
	Eventuali altre risorse finanziarie	0,00
	Eventuali altre risorse in contropartita di risorse umane, professionali e strumentali	0,00
Tempi di realizzazione previsti	avvio attività: entro il 30 luglio 2014 conclusione: 30 novembre 2014	
Referente del progetto	Assessorato alle Politiche Giovanili della Provincia di Novara	
Connessioni con altri interventi	_____	



Scheda Progetto "Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani" - Codice Intervento "08/TO"

Titolo intervento	Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani - Provincia di Torino.
Codice intervento	08/TO
Obiettivi intervento	<p>Gli interventi, concertati a livello locale con i diversi attori, dovranno riguardare lo sviluppo di un sistema integrato di azioni, in grado di mettere in rete e potenziare quanto già presente sui diversi territori, nell'ottica di sviluppare azioni mirate a realizzare centri/forme di aggregazione giovanile per favorire la socializzazione e la partecipazione dei giovani alla vita della società civile, prevenendo e contrastando fattori ostativi all'inclusione sociale e all'inserimento nel mondo economico/lavorativo, affrontando problematiche correlate alle crescenti difficoltà di orientamento dei giovani rispetto alla complessità del contesto reale.</p> <p>Partendo dal presupposto che non esistono ragazzi a rischio, ma esistono ragazzi in situazioni a rischio, obiettivo degli interventi sarà identificare queste ultime, affrontandole con atteggiamento flessibile per capire da dove parte il "disagio".</p>
Descrizione intervento	<p>1) Sviluppo di attività nei centri di aggregazione giovanile, anche sulla base delle progettualità già sperimentate sui territori, anche in collaborazione con oratori, polisportive, associazioni che dedicano uno specifico spazio di attenzione anche a ragazzi segnalati dai servizi sociali.</p> <p>Le attività si rivolgono a giovani che necessitano di interventi legati alla socializzazione, al supporto scolastico e di un luogo protetto e sicuro in cui poter trascorrere parti significative della propria giornata; particolare attenzione verrà dedicata a ragazzi con dinamiche familiari altamente complesse e conflittuali, per i quali si cerca di fornire un ulteriore appoggio, e a quelli che lasciano precocemente la scuola.</p> <p>All'interno di ogni progetto una parte sarà dedicata alla prevenzione, attivando esperienze di formazione rivolte a docenti e operatori, seguendo un metodo già sperimentato nel "Laboratori di Cittadinanza partecipata" e nel progetto "Legalità conviene".</p> <p>Sono previste, inoltre, azioni formative sul tema della cultura legalità, rivolte a studenti degli istituti professionali o superiori, utilizzando la modalità del forum di discussione moderati da esperti, che mettano a confronto giovani ed amministratori, partendo da casi concreti della vita quotidiana ed utilizzando brevi video e documenti ufficiali.</p> <p>Accanto all'intervento con gli studenti si offriranno percorsi formativi aperti a giovani del territorio, alla cittadinanza e agli amministratori, costruiti in collaborazione con le strutture tecnico-amministrative dei diversi territori coinvolti.</p>
Localizzazione	Il territorio della provincia di Torino; in particolare i centri o forme di aggregazione giovanile realizzati nei comuni di Aia Di Stura, Alpignano, Avigliana, Banchetta, Binasco, Beilavista, Borgaretto, Bruino, Bussoleno, Buttigliera Alta, Carmagnola, Caselle Torinese, Chieri, Chivasso, Chia', Collegno, Favia, Glavento, Trana, Ivrea, Lanzo Torinese, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pinerolo, Pino

13



Allegato del documento siglato con numero protocollo 2014/011835

	Torinese, Piossasco, Poirino, Reano, Rivaita, Rivoli, Rondissone, San Giulio Canavese, San Raffaele Cimena, Sangano, Settimo Torinese, Venaria Reale, Volvera.	
Numero di utenti coinvolti	N. di giovani dai centri di aggregazione: da min 200 a max 400	
Soggetto attuatore	Provincia di Torino	
Altri soggetti coinvolti	Soggetti pubblici e privati: Enti locali che partecipano ai 23 ambiti di articolazione del Piano locale giovani; oratori, polisportive, associazioni, istituzioni scolastiche e agenzie formative, associazioni di volontariato	
Costo complessivo	€ 127.361,00	
Copertura finanziaria	Risorse statali Intesa 17/10/2013	95.520,51
	Fondi Regione	19.104,49
	Eventuali altre risorse finanziarie	12.736,00
	Eventuali altre risorse in contropartita di risorse umane, professionali e strumentali	0,00
Durata intervento	avvio attività: entro il 30 luglio 2014 conclusione: 30 settembre 2015	
Referente del progetto	Servizio Politiche Sociali e di Parità - Ufficio Giovani e Servizio Civile della Provincia di Torino	
Connessioni con altri interventi	_____	



Scheda Progetto "Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani" - Codice intervento "07/VB"

Titolo intervento	Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani - Provincia del Verbano Cusio Ossola
Codice intervento	07/VB
Obiettivi intervento	Realizzare forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani, attraverso il sostegno di iniziative di sviluppo di attività creative, artistiche, culturali, del tempo libero, favorendo la socializzazione dei giovani e la loro partecipazione alla vita della società civile. Prevenire e contrastare i fattori ostacoli all'inclusione sociale e all'inserimento nel mondo economico/lavorativo delle giovani generazioni.
Descrizione intervento	L'intervento prevede l'indizione di un avviso pubblico rivolto a soggetti operanti nei settori inerenti attività creative, artistiche, culturali, del tempo libero. Il bando sarà finalizzato alla realizzazione di progetti di aggregazione tra i giovani che prevedano un percorso formativo ed una serie di eventi pubblici di presentazione delle attività. Competenze e capacità logistiche ed organizzative, collaborazione in rete e capacità di interazione con altre iniziative ed eventi saranno valori aggiunti alle azioni. Partendo da una specifica tematica, l'azione dovrà pertanto avere come finalità prioritaria l'aggregazione giovanile. Le aree tematiche che dovranno essere sviluppate sono relative al campo delle arti figurative in generale: pittura, scultura, fotografia, teatro. Tali azioni vanno a integrare la programmazione di molteplici interventi, già realizzati, o in fase di realizzazione, da parte dell'Assessorato alle Politiche giovanili, inerenti l'avvicinamento al mondo del lavoro, la cultura della legalità, la creatività in ambito musicale e della narrativa, attività sportive, iniziative di prevenzione della diffusione delle dipendenze tra i giovani nella fascia di età tra i 16 e i 29 anni.
Localizzazione	Il territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola
Numero utenti coinvolti	Il bacino di giovani tra i 15 e i 29 anni della provincia del Verbano Cusio Ossola è di circa 20.000 giovani; il numero degli utenti sarà quantificabile ad avvenuto espletamento del bando.
Soggetto attuatore	Provincia del Verbano Cusio Ossola
Altri soggetti coinvolti	Soggetti pubblici e privati che verranno coinvolti nell'attuazione delle attività.
Costo complessivo	€ 41.814,00

FD



Copertura finanziaria	Risorse statali Intesa 17/10/2013	14.147,00
	Fondi Regione	27.667,00
	Eventuali altre risorse finanziarie	0,00
	Eventuali altre risorse in contropartita di risorse umane, professionali e strumentali	0,00
Tempi di realizzazione previsti	avvio attività entro il 30 luglio 2014 conclusione: 30 giugno 2015	
Referente del progetto	Servizio Politiche Giovanili - Settore III della Provincia del Verbano Cusio Ossola	
Connessioni con altri interventi	L'intervento si integra con la programmazione provinciale in materia di politiche giovanili, inserendosi nella rete di azioni previste per l'anno 2014; in particolare, sono in fase di realizzazione il progetto Interreg "Up2Peer: peer education e digitale vs rischio alcool completo", che vede la Provincia impegnata in qualità di capofila, e il progetto "Mestieri/Lavoro", cofinanziato dalla Regione Piemonte. I due interventi prevedono rispettivamente azioni volte alla prevenzione dell'abuso di alcool tra i giovani, messe in atto attraverso lo sviluppo di app e di peer educator, e azioni di inserimento lavorativo di giovani con uno sguardo sulle realtà europee.	



Scheda Progetto "interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani" - Codice intervento "08/VC"

Titolo intervento	Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani - Provincia di Vercelli - "Incontrarsi e formarsi"
Codice intervento	08/VC
Obiettivi intervento	<p>Obiettivo dell'intervento è incentivare il protagonismo dei ragazzi rispetto alla propria vita, il dialogo consapevole e responsabile con gli altri, anche quando viene veicolato attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie; si intende affrontare, altresì, le problematiche correlate alle dipendenze, alle situazioni di bullismo, a riconoscere e gestire le proprie emozioni e a costruire il proprio progetto di vita, anche attraverso il teatro e la musica, la pittura e la scultura.</p> <p>Sono questi i cinque temi di "Incontrarsi e formarsi":</p> <p>affettività: la famiglia come valore da (ri)scoprire; Orientamento al progetto di vita; la consapevolezza di noi e degli altri, la società;</p> <p>bullismo: discriminazione e handicap;</p> <p>dipendenze: droga, alcol, gioco d'azzardo, sesso;</p> <p>nuove tecnologie: mitigare il digital divide che in Piemonte è superiore alla media nazionale (fonte U.E.).</p> <p>Lo scopo è costruire spazi espressivi che escano dai normali canali formativi per individuare nuove forme che possano coinvolgere quei soggetti che non rispondono alle tradizionali offerte educative (come ad esempio i NEET), anche attraverso una serie di laboratori dinamici, interattivi, nei quali i ragazzi sono chiamati a mettere in gioco i propri vissuti, le proprie emozioni e ad "usare la testa".</p>
Descrizione intervento	<p>Si prevedono tre fasi di attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la formazione dei soggetti coinvolti, che terrà conto degli impatti e delle ricadute delle iniziative organizzate ex-post; 2) la realizzazione delle attività estive proposte dai centri di aggregazione e relativo progetto di comunicazione rivolto ai soggetti coinvolti e da coinvolgere, agli stakeholders del territorio e alla popolazione; 3) il monitoraggio e il lavoro di gruppo, dove verranno considerati eventuali aggiustamenti in itinere e verificata l'efficacia degli interventi. <p>Il progetto prevede il supporto e la collaborazione con associazioni e cooperative che hanno già maturato esperienza nel campo delle politiche giovanili e nello specifico in progetti di incontro e aggregazione.</p>
Localizzazione	Il territorio della Provincia di Vercelli. Sedi degli interventi saranno gli oratori strutturati della provincia.
Numero utenti coinvolti	Il progetto coinvolgerà circa duecento di ragazzi dai 15 ai 29 anni durante l'anno 2014 e parte del 2015
Soggetto attuatore	Provincia di Vercelli in collaborazione con le Pastorali Giovanili delle Diocesi di Vercelli e Novara

PD



Altri soggetti coinvolti	Amministrazioni comunali, i Servizi sociali, i Centri di ascolto della Caritas, Forze dell'Ordine, associazioni e cooperative.	
Costo complessivo	€ 32.000,00	
Copertura finanziaria	Risorse statali Intesa 17/10/2013	16.375,00
	Fondi Regione	15.624,00
	Eventuali altre risorse finanziarie	0,00
	Eventuali altre risorse in contropartita di risorse umane, professionali e strumentali	0,00
Tempi di realizzazione previsti	avvio attività: entro il 30 luglio 2014 conclusione: 30 luglio 2015	
Referente del progetto	Provincia di Vercelli	
Connessioni con altri interventi	L'azione integra la funzione educativa, formativa, aggregativa e sociale svolta dalle parrocchie attraverso le attività dell'oratorio, così come riconosciuto dalla Regione con L.R. 28 del 11 novembre 2002. In questo contesto va considerato anche il lavoro di rete con le locali Amministrazioni Comunali, i Servizi sociali, i Centri di ascolto della Caritas e le Forze dell'Ordine.	





**REGIONE
PIEMONTE**

Presidenza del Consiglio dei Ministri
*Dipartimento della Gioventù e del Servizio
Civile Nazionale*

Regione Piemonte Del n. _____ del _____
Direzione Cultura, Turismo e Sport

ALLEGATO 3

Allegato 2 - Scheda di Monitoraggio

Accordo sottoscritto il (gg.mm.aaaa)

<p>Responsabile dell'Accordo</p> <p>Direttore</p> <p>della Direzione Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte</p> <p>Dott.ssa Maria Virginia Tiraboschi</p> <p>Data e firma</p> <p>_____</p>

RELAZIONE N. _ SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI

ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa)

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa) (inserire data della relazione)

TAVOLA 1: QUADRO RIEPILOGATIVO DEI DATI QUALI/QUANTITATIVI RELATIVI AGLI INTERVENTI

NOTE DI APPROFONDIMENTO ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa) (inserire data della relazione)

(*) Osservazioni sintetiche sugli interventi che presentano criticità e sugli scenari tendenziali (Inserire la descrizione delle eventuali criticità e osservazioni rispetto a quanto previsto nelle stime originarie o nel precedente rapporto, quali aumenti o diminuzioni di costo, modifiche del quadro finanziario, riprogrammazione economie, variazioni del cronoprogramma, avanzamento delle procedure di evidenza pubblica).

() dati necessari alla comprensione dell'avanzamento quali/quantitativo degli interventi**

Attività: riportare ciascun Centro o forma di aggregazione prevista dal progetto.

Indicatori quantitativi: inserire almeno il numero (cumulato dall'inizio del progetto alla data del presente report) di giovani coinvolti e/o interagenti, per ciascuno dei Centri e delle Forme di aggregazione giovanile avviate nonché ogni altro dato ritenuto utile alla comprensione dell'andamento).

Codice o titolo intervento	Osservazioni (*)	Dati(**)	
		Attività	Indicatori quantitativi

La tabella che segue riporta i dati relativi all'avanzamento economico degli interventi alla data di monitoraggio (dati in Euro): (inserire i dati relativi ai singoli interventi)

TAVOLA 2: QUADRO DI SINTESI DELL'AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI

Codice e titolo intervento	Status	Costo complessivo	Impegni (Assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti)				Pagamenti				Economie	
			€	di cui FPG	di cui Fondi Regionali	Estremi atto	€	di cui FPG	di cui Fondi Regionali	Estremi atto	€	di cui FPG

Legenda

- **Status:** si fa riferimento allo stato procedurale di attuazione dell'intervento, ovvero "attivo" (ATT), "sospeso"(SOS), "concluso"(CON) o "annullato"(ANN);
- **Costo complessivo:** si fa riferimento alla somma delle risorse finanziarie relative all'intervento;
- **Impegni:** si fa riferimento all'importo delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte della Regione (€), alla parte FPG 2013 di tale importo (di cui FPG), alla parte Regionale (di cui Fondi Regionali) di tale importo, ed agli estremi degli atti ad essi correlati (Estremi atto);
- **Pagamenti:** si fa riferimento all'importo dei pagamenti effettuati dalla Regione (€), alla parte FPG 2013 di tale importo (di cui FPG), alla parte Regionale (di cui Fondi Regionali), ed agli estremi degli atti ad essi correlati (Estremi atto);
- **Economie:** si riferiscono all'importo delle eventuali economie rilevate per l'intervento e alla parte FPG 2013 di tale importo (di cui FPG)

Allo stato attuale si rileva il seguente stato di avanzamento complessivo dell'Accordo:

- Il costo complessivo degli interventi, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo), è rimasto invariato/aumentato rispetto al xx/xx/xx di € xxx.xxx,xx; (inserire l'eventuale importo dell'aumento);
- L'ammontare degli impegni (inteso come ammontare delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti), attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo degli impegni), mostra un avanzamento rispetto al costo complessivo pari al xx,xx% ed è rimasto invariato/aumentato rispetto al xx/xx/xx di € xxx.xxx,xx; (inserire l'eventuale importo dell'aumento);
- L'ammontare dei pagamenti, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo dei pagamenti), mostra un avanzamento rispetto al costo complessivo pari al xx,xx% ed è rimasto invariato/aumentato rispetto al xx/xx/xx di € xxx.xxx,xx; (inserire l'eventuale importo dell'aumento);
- L'ammontare delle economie, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo delle economie), è rimasto invariato/aumentato/diminuito rispetto al xx/xx/xx di € xxx.xxx,xx, (inserire l'eventuale importo dell'aumento o diminuzione), fa riferimento alle economie rilevate per gli interventi xx, xx, e xx, (inserire i codici degli interventi che hanno generato economie);
- Per i xx (inserire il numero totale degli interventi) interventi dell'Accordo della Regione si rilevano: (inserire il numero degli interventi in base al loro status:)
 - xx interventi attivi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
 - xx interventi sospesi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
 - xx interventi conclusi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
 - xx interventi annullati per un importo pari ad € xxx.xxx,xx.

Al fine di favorire la puntuale rappresentazione dello stato di avanzamento dell'Accordo, dal punto di vista procedurale ed economico-finanziario, ad integrazione dell'identificazione degli atti comprovanti considerazioni e osservazioni in merito a ciascun intervento (Tavola 1) e delle assunzioni di obbligazioni verso terzi (Tavola 2), sono previste le seguenti tipologie di allegati:

- **In relazione all'avanzamento procedurale degli interventi:**
 - Comunicazioni di avvio o conclusione delle attività,
 - Rappresentazioni di fattori e motivazioni che abbiano condotto all'eventuale sospensione o annullamento di interventi.

- **In relazione alle assunzioni di obbligazioni giuridiche vincolanti da parte dell'Amministrazione Regionale nei confronti di terzi:**
 - Determine dirigenziali di impegno,
 - Deliberazioni della Giunta Regionale,
 - Appalti e convenzioni in favore di terzi e/o altre tipologie di assunzioni di obbligazioni giuridiche in favore di terzi.

**REGIONE
PIEMONTE
GIUNTA REGIONALE**

Verbale n. 258

Adunanza 7 aprile 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 7 del mese di aprile alle ore 10:40 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Roberto COTA Presidente, Gilberto PICCHETTO FRATIN Vicepresidente e degli Assessori Barbara BONINO, Ugo CAVALLERA, Michele COPPOLA, Agostino GHIGLIA, Riccardo MOLINARI, Claudia PORCHETTO, Giovanna QUAGLIA, Claudio SACCHETTO, Gian Luca VIGNALE, Alberto CIRIO, Roberto RAVELLO, con l'assistenza di Paola D'AMATO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: CIRIO, RAVELLO

(Omisse)

D.G.R. n. 38 - 7390

OGGETTO:

Intesa Fondo nazionale politica giovanili del 17.10.2013. Approvazione Progetto "Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani" e destinazione alle Province delle risorse statali, pari a euro 236.826,51, per l'attuazione del Progetto nell'ambito dei Piani locali giovani 2013 - 2014, in conformita' alla DGR n. 31-8749 del 25.11.2013.

A relazione dell' Assessore COPPOLA:

Premesso che:

la L.R. 13 febbraio 1986 n. 16 e s.m.i., recante "Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani", stabilisce che la Regione attui un'azione per i giovani del Piemonte, favorendo la realizzazione di iniziative degli Enti locali e dell'associazionismo giovanile, coordinandone gli interventi diretti o indiretti nei campi economico, sociale e culturale, promuovendo, in particolare, l'aggregazione giovanile, interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e attività culturali, sportive e del tempo libero per i giovani;

la L.R. 26 aprile 2000 n. 44 e s.m.i., recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ha previsto all'art. 132, che la Regione definisca il programma regionale per le politiche giovanili, indicando gli indirizzi e gli obiettivi prioritari degli interventi, e che le Province predispongano annualmente piani di interventi per i giovani, al fine di favorire una politica coordinata sul territorio in attuazione del programma regionale;

In Conferenza Unificata del 17 ottobre 2013 (repertorio atti 114/CU) veniva approvata l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2008, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2008, n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale", che determinava, tra l'altro, la

quota per l'anno 2013 del Fondo nazionale per le politiche giovanili destinata alle Regioni, pari complessivamente a € 3.298.447,18, ripartita con decreto del Ministro per l'Integrazione del 19 novembre 2013 ad oggetto "Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili per l'anno 2013" (registrato alla Corte dei Conti in data 19 dicembre 2013 - registro foglio 9-378);

In situazione di quanto sopra, il decreto del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 323/2013 del 17 dicembre 2013 impegnava i fondi a favore della Regione Piemonte per l'importo di € 235.828,51, da erogare alla Regione stessa, ai sensi dell'art. 2 comma 5 dell'Intesa del 17 ottobre 2013, in un'unica soluzione alla presentazione di un provvedimento della Giunta regionale che approvi i progetti da realizzare, i tempi di realizzazione, l'impegno alla realizzazione e l'indicazione del cofinanziamento, come determinato ai sensi dell'art. 2, comma 4 dell'Intesa, allegando il Progetto stesso;

L'Intesa del 17 ottobre 2013 stabilisce, altresì, quanto segue:

- che le Regioni e il sistema delle Autonomie locali provvedano in maniera sinergica ad individuare interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di "incontro" dei giovani (art. 1);
- che le Regioni si impegnino a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo di ciascun progetto, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione per realizzare gli interventi (art. 2, comma 4);
- che le attività da realizzare debbano essere avviate entro sei mesi dalla firma dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra Regioni e Dipartimento Gioventù e comunque non oltre il 30 luglio 2014, dandone tempestiva comunicazione al Dipartimento. La mancata sottoscrizione dell'Accordo e/o il mancato avvio delle attività entro il suddetto termine comporteranno la restituzione delle somme già erogate dal Dipartimento (art. 2, comma 6);
- che il Dipartimento Gioventù provveda al monitoraggio dei progetti nelle forme concordate con le Regioni, definite negli accordi da stipulare ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (art. 2, comma 7);

con D.G.R. n. 31-8743 del 25 novembre 2013, L.R. n. 18/1995 e L.R. n. 44/2000 s.m.l., "Definizione e criteri di ripartizione dei fondi da trasferire alle Province per i Piani locali giovani provinciali 2013/2014." la Giunta regionale ha definito il fondo da destinare ai Piani locali giovani provinciali 2013/2014 in euro 700.000,00, stabilendo, altresì, che i medesimi PLG comprendessero azioni per realizzare centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani, ai sensi dell'Intesa assunta in Conferenza Unificata in data 17 ottobre 2013 e demandando a successiva deliberazione, da approvare ai sensi dell'art. 2, comma 5 dell'Intesa, l'integrazione delle risorse regionali con i fondi statali di cui all'Intesa stessa;

con determinazione n. 662/DB1807 del 28 novembre 2013, sulla ripartizione e assegnazione del fondo da trasferire alle Province per i Piani locali giovani provinciali 2013/2014, si disponeva, tra l'altro, l'impegno dei fondi, sul bilancio pluriennale 2013/2014, a cofinanziamento regionale del Progetto attuativo dell'Intesa del 17 ottobre 2013, richiedendo alle Province la trasmissione della programmazione relativa al PLG 2013/2014, comprensiva del progetto dettagliato inerente le azioni per realizzare centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 1 dell'Intesa del 17 ottobre 2013;

le Province hanno trasmesso gli atti di programmazione contenenti i progetti di cui sopra, agli atti del Settore DB1807;

riavuto, infine, che nel contesto istituzionale conseguente alla sentenza del TAR Piemonte n. 68 del 16 gennaio 2014, confermata in sede cautelare dal Consiglio di Stato con ordinanza n. 595/14 del 11 febbraio 2014, la presente deliberazione di approvazione del Progetto attuativo

dell'intesa del 17 ottobre 2013 rientra nella categoria dell'ordinaria amministrazione e del disbrigo degli affari correnti, presenta, inoltre, carattere di urgenza e indifferibilità ed è conforme all'indicazione espressa a riguardo dal Gabinetto del Ministero dell'Interno con nota prot. n. 17132/3/ut.V Affari Territoriali del 14 febbraio 2014;

visto tutto quanto sopra, sussistono le condizioni per proporre di:

- approvare, in attuazione dell'art. 2 comma 5 dell'intesa sul riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili, sanzionata in sede di Conferenza Unificata in data 17 ottobre 2013, il Progetto denominato "Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro del giovane", articolato in otto schede-intervento, di cui all'allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il Progetto di cui sopra è finanziato con fondi statali e regionali, per l'importo complessivo di € 328.449,00, come segue:
 - o con i fondi statali impegnati a favore della Regione Piemonte per un importo di € 238.828,51 con decreto del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 323/2013 del 17 dicembre 2013; il trasferimento delle risorse dallo Stato avverrà a seguito della trasmissione della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, come previsto dall'art. 2 comma, 5 dell'intesa; i fondi saranno accertati sul capitolo 25320/2014 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2008)" dell'UPB DB0902 del bilancio regionale 2014; i fondi stessi verranno stanziati e assegnati sul capitolo 145060/2014 "Accordi Stato/Regione in materia di politiche giovanili - Fondo per la realizzazione di interventi da parte di soggetti attuatori pubblici (D.M. 2 novembre 2008)" dell'UPB DB18071 del bilancio regionale 2014;
 - o con fondi regionali a cofinanziamento, per un importo pari a € 91.620,49, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 4 dell'intesa del 17 ottobre 2013, destinati alle Province, con D.G.R. n. 31-6749 del 25 novembre 2013, per i Piani locali giovani 2013/2014, nei cui ambito viene realizzato il Progetto di cui all'Allegato A; tali fondi sono stati impegnati con determinazione n. 682/DB1807 del 28 novembre 2013 (Imp. n. 3569/2013);
- di dare atto che il Progetto di cui sopra potrà, altresì, essere integrato con ulteriori risorse finanziarie e/o con il controvalore di risorse umane, professionali, tecniche e strumentali da parte di altri soggetti, per un valore complessivo di € 43.721,00, come indicato nell'Allegato A;
- di demandare alla Direzione Cultura, turismo e sport la stipulazione dell'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, di cui all'art. 2, comma 7 dell'intesa, afferente le modalità di monitoraggio; l'Accordo sarà efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione dell'Accordo stesso da parte degli Organi di Controllo che il Dipartimento comunicherà alla Regione ed avrà termine con la completa realizzazione degli interventi compresi nel Progetto di cui all'Allegato A; le attività da realizzare dovranno essere avviate dalle Province comunque non oltre il 30 luglio 2014; dall'avvio verrà data tempestiva comunicazione al Dipartimento;
- di autorizzare il responsabile dell'Accordo, il Dirigente del Settore Politiche giovanili della Direzione Cultura, turismo e sport, ad esporre le modifiche non sostanziali ai contenuti dell'Accordo di cui sopra ovvero ad informare la Giunta regionale delle modifiche sostanziali e a predisporre la proposta di modificazione della presente deliberazione; delle modifiche apportate al Progetto verrà data comunicazione al Dipartimento;

- di destinare alle Province, a integrazione dei fondi regionali già assegnati, per la realizzazione dei Piani locali giovani 2013/2014 comprensivi dei progetti inerenti Centri/forme di aggregazione giovanile atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani, i fondi statali, pari a complessivi € 236.828,61, di cui all'intesa del 17 ottobre 2013, da ripartire in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 31-8743 del 25 novembre 2013;
- di demandare alla Direzione Cultura, turismo e sport - Settore Politiche giovanili l'adozione degli atti amministrativi successivi e conseguenti alla presente deliberazione, compreso l'impegno a favore delle Province, per la realizzazione del Progetto di cui all'Allegato A), delle risorse statali, pari ad € 236.828,61, destinate allo stesso;
- di dare atto della necessità della tempestiva approvazione della presente deliberazione, tenuto conto che la trasmissione della stessa al Dipartimento Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri è condizione per l'erogazione dei fondi impegnati a favore della Regione Piemonte con decreto n. 323/2013 del 17 dicembre 2013 e che i fondi stessi dovranno essere assegnati alle Province in tempo utile a consentire l'avvio delle attività entro il 30 luglio 2014, come previsto dall'intesa del 17 ottobre 2013, art. 2, comma 5 e 8, pena la restituzione delle somme già erogate dal Dipartimento;

vista l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie Locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2008, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2008, n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale", intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Conferenza Unificata repertorio atti n. 114/CU del 17 ottobre 2013);

visto il decreto del Ministro per l'integrazione del 19 novembre 2013 "Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili per l'anno 2013" (registrato alla Corte dei Conti in data 19 dicembre 2013 - registro foglio 9-378);

visto il decreto del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 323/2013 del 17 dicembre 2013, con cui sono stati impegnati i fondi a favore della Regione Piemonte per un importo di € 236.828,61;

vista la D.G.R. n. 31-8743 del 25 novembre 2013, "L.R. n. 16/1996 e L.R. n. 44/2000 s.m.l. Definizione e criteri di ripartizione dei fondi da trasferire alle Province per i Piani locali giovani provinciali 2013/2014" che demandava ad una successiva deliberazione di Giunta, ai sensi dell'art. 2, comma 6 dell'intesa 2013, l'integrazione delle risorse per i PLG 2013/2014 con i fondi statali di cui all'intesa del 17 ottobre 2013;

vista la determinazione n. 662/DB1807 del 28 novembre 2013 "L.R. n. 16/1996 e L.R. n. 44/2000 s.m.l. Ripartizione del fondo da trasferire alle Province per i Piani locali giovani provinciali 2013/2014 ed assegnazione del contributo a favore delle Province piemontesi. Impegno di spesa per euro 350.000,00 sul capitolo 146624/2013 UPB DB18071 e prenotazione dell'impegno di spesa per euro 350.000,00 sul capitolo 146624/2014", con cui è stato impegnato il cofinanziamento regionale, ai sensi dell'intesa;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento consabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. 6 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

viete le considerazioni in premessa illustrate,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- approvare, in attuazione dell'art. 2 comma 5 dell'Intesa sul riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 17 ottobre 2013, il Progetto denominato "Interventi mirati a realizzare Centri-forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani", articolato in otto schede-intervento, di cui all'Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il Progetto di cui sopra è finanziato con fondi statali e regionali, per l'importo complessivo di € 328.449,00, come segue:
 - o con i fondi statali impegnati a favore della Regione Piemonte per un importo di € 236.828,51 con decreto del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 322/2013 del 17 dicembre 2013; il trasferimento delle risorse dallo Stato avverrà a seguito della trasmissione della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, come previsto dall'art. 2 comma, 5 dell'Intesa; i fondi saranno accartati sul capitolo 28320/2014 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)" dell'UPB DB0902 del bilancio regionale 2014; i fondi stessi verranno stanziati e assegnati sul capitolo 146080/2014 "Accordi Stato/Regione in materia di politiche giovanili - Fondo per la realizzazione di interventi da parte di soggetti attuatori pubblici (D.M. 2 novembre 2009)" dell'UPB DB18071 del bilancio regionale 2014;
 - o con fondi regionali a cofinanziamento, per un importo pari a € 91.620,49, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 4 dell'Intesa del 17 ottobre 2013, destinati alle Province, con D.G.R. n. 31-6743 del 25 novembre 2013, per i Piani locali giovani 2013/2014, nel cui ambito viene realizzato il Progetto di cui all'Allegato A; tali fondi sono stati impegnati con determinazione n. 662/DB1807 del 28 novembre 2013 (Imp. n. 3569/2013);
- di dare atto che il Progetto di cui sopra potrà, altresì, essere integrato con ulteriori risorse finanziarie e/o con il controvalore di risorse umane, professionali, tecniche e strumentali da parte di altri soggetti, per un valore complessivo di € 43.721,00, come indicato nell'Allegato A;
- di demandare alla Direzione Cultura, turismo e sport la stipulazione dell'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, di cui all'art. 2, comma 7 dell'Intesa, afferente le modalità di monitoraggio; l'Accordo sarà efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione dell'Accordo stesso da parte degli Organi di Controllo che il Dipartimento comunicherà alla Regione ed avrà termine con la completa realizzazione degli interventi compresi nel Progetto di cui all'Allegato A; le attività da realizzare dovranno essere avviate dalle Province comunque non oltre il 30 luglio 2014; dell'avvio verrà data tempestiva comunicazione al Dipartimento;
- di autorizzare il responsabile dell'Accordo, il Dirigente del Settore Politiche giovanili della Direzione Cultura, turismo e sport, ad apportare le modifiche tecniche non sostanziali ai contenuti dell'Accordo di cui sopra ovvero ad informare la Giunta regionale delle modifiche sostanziali e a predisporre la proposta di modificazione della presente deliberazione; delle modifiche apportate al Progetto verrà data comunicazione al Dipartimento;
- di destinare alle Province, a integrazione dei fondi regionali già assegnati, per la realizzazione dei Piani locali giovani 2013/2014 comprensivi dei progetti inerenti Centri-forme di aggregazione

giovane atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani, i fondi statali, pari a complessivi € 236.828,51, di cui all'intesa del 17 ottobre 2013, da ripartire in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 31-6743 del 26 novembre 2013;

- di demandare alla Direzione Cultura, turismo e sport - Settore Politiche giovanili l'adozione degli atti amministrativi successivi e conseguenti alla presente deliberazione, compreso l'impegno a favore delle Province, per la realizzazione del Progetto di cui all'Allegato A), delle risorse statali, pari ad € 236.828,51, destinate allo stesso;
- di dare atto della necessità della tempestiva approvazione della presente deliberazione, tenuto conto che la trasmissione della stessa al Dipartimento Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri è condizione per l'erogazione dei fondi impegnati a favore della Regione Piemonte con decreto n. 323/2013 del 17 dicembre 2013 e che i fondi stessi dovranno essere assegnati alle Province in tempo utile a consentire l'avvio delle attività entro il 30 luglio 2014, come previsto dall'intesa del 17 ottobre 2013, art. 2, comma 5 e 6, pena la restituzione delle somme già erogate dal Dipartimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 33/2013.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Roberto COTA

Direzione Affari Istituzionali
e Advocatura
Il funzionario verbalizzante
Paola DAMATO

Estratto dai fibro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 7 aprile 2014.

ca
ca